



Comune di Vico del Gargano

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E VANTAGGI  
ECONOMICI A ENTI ED ASSOCIAZIONI**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 30.04.2024

## Sommario

CAPO I - OGGETTO, FINALITÀ E DEFINIZIONI .....	3
<b>Art. 1 - OGGETTO</b> .....	<b>3</b>
<b>Art. 2 - FINALITÀ</b> .....	<b>3</b>
<b>Art. 3 - DEFINIZIONI</b> .....	<b>3</b>
CAPO II - SETTORI DI INTERVENTO E MATERIE ESCLUSE .....	4
<b>Art. 4 - SETTORI DI INTERVENTO</b> .....	<b>4</b>
<b>Art. 5 - MATERIE ESCLUSE</b> .....	<b>5</b>
CAPO III - SOGGETTI AMMESSI .....	5
<b>Art. 6 - SOGGETTI AMMESSI</b> .....	<b>5</b>
<b>Art. 7 - ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO</b> .....	<b>5</b>
CAPO IV PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI.....	6
<b>Art. 8 - CRITERI GENERALI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI</b> .....	<b>6</b>
<b>Art. 9 - MODALITÀ DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI</b> .....	<b>7</b>
<b>Art. 10 VANTAGGI ECONOMICI</b> .....	<b>8</b>
<b>Art. 11 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI</b> .....	<b>8</b>
CAPO V DIVULGAZIONE DELLE FORME DI SOSTEGNO .....	9
<b>Art. 12 - DIVULGAZIONE DELLE FORME DI SOSTEGNO</b> .....	<b>9</b>
<b>Art. 13 - RENDICONTAZIONE</b> .....	<b>9</b>
<b>Art. 14 - CONTROLLI</b> .....	<b>9</b>
<b>Art. 15 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA</b> .....	<b>10</b>
CAPO VI -DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE .....	10
<b>Art. 16 - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE</b> .....	<b>10</b>

## CAPO I - OGGETTO, FINALITÀ E DEFINIZIONI

### Art. 1 - OGGETTO

1. Il Comune di Vico del Gargano, in attuazione dei principi fissati dallo Statuto e del principio di sussidiarietà ex art. 118 Costituzione, favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività rientranti nelle funzioni e negli obiettivi dell'Amministrazione e che rispondono ad esigenze generali della comunità locale, volte ad assicurare l'effettività dell'azione amministrativa su tutto il territorio comunale e per l'intera popolazione, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 267/2000.
2. Il presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici comunque denominati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della Legge n. 241/1990, nonché delle vigenti disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

### Art. 2 - FINALITÀ

1. Il Regolamento è volto a fornire una disciplina organica in materia di sovvenzioni, concessione di contributi e vantaggi economici, ad Enti pubblici ed Associazioni, assicurando la massima trasparenza all'azione amministrativa per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo che dovranno essere raggiunti attraverso l'erogazione delle risorse comunali, nei seguenti settori:
  - attività sportive e ricreative del tempo libero;
  - attività per la tutela di valori tradizionali, culturali, sociali, educativi e religiosi;
  - sviluppo economico;
  - tutela dei valori ambientali.
2. L'osservanza delle procedure, criteri e modalità stabilite dal presente Regolamento costituisce condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali vengono disposte le concessioni di contributi e vantaggi economici da parte del Comune di Vico del Gargano.

### Art. 3 - DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Regolamento si intende per:
  - a) **sovvenzioni**, allorché l'Ente può farsi carico interamente della spesa per la realizzazione di una iniziativa organizzata da soggetti terzi;
  - b) **contributi finanziari** allorché l'Ente si accolla solo una parte della spesa complessiva;
  - c) **vantaggi economici**: l'attribuzione di benefici, anche sotto forma di co-organizzazione, diversi dall'erogazione di denaro, sotto forma di prestazione di servizi e/o concessione temporanea di strutture e/o beni di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione, funzionali allo svolgimento di attività, iniziative, progetti di cui sopra.
2. Le sovvenzioni sono una peculiare fattispecie di contributo caratterizzate per l'essere il beneficio economico riferito ad una proposta progettuale portatrice di particolari vantaggi per il Comune. Il Comune, valutati gli effetti che la proposta produce sul tessuto economico, sociale, turistico e culturale del Comune, quantifica la propria contribuzione economica che può anche raggiungere l'intero ammontare degli oneri organizzativi qualora il servizio reso alla cittadinanza sia particolarmente meritevole di sostegno.
3. Sono contributi i benefici economici concessi a soggetti che svolgono un'attività ritenuta utile alla comunità dei cittadini in quanto rivolta al perseguimento di fini istituzionali dell'ente comunale. Il contributo è un beneficio economico che il Comune concede a soggetti promotori di una iniziativa senza che questo rappresenti il corrispettivo di un contratto. Con tale compartecipazione economica il Comune può coprire al massimo il 50% degli oneri economici effettivamente sostenuti per l'organizzazione per gli eventi.
4. I vantaggi economici sono le attribuzioni di benefici, diversi dalle erogazioni di danaro, e anche in deroga alle tariffe vigenti per i servizi a domanda individuale, allorché il Comune sostiene progetti ed iniziative mediante:
  - uso gratuito di materiali ed attrezzature di proprietà comunale;
  - trasporto di persone, materiali e attrezzature;

- uso episodico, a titolo gratuito, di sale e strutture comunali nel rispetto dei vigenti regolamenti comunali in materia;
  - collaborazione tecnica del personale comunale;
  - stampa manifesti e inviti;
  - utilizzo della pubblica illuminazione;
  - esenzione o riduzione dal pagamento del Canone Occupazione degli spazi ed aree pubbliche (COSAP), nel rispetto delle disposizioni e modalità contenute nello specifico Regolamento comunale;
  - esenzione o riduzione dal pagamento dei diritti sulle pubbliche affissioni, nel rispetto delle disposizioni e modalità contenute nello specifico Regolamento comunale.
5. In caso di necessità inderogabili, o del venir meno dei requisiti oggettivi o soggettivi, il Comune può riservarsi la facoltà di revocare l'uso dei locali e dei mezzi precedentemente concessi.
6. Le iniziative/attività oggetto dell'istanza possono essere prese in esame solo senza finalità di lucro: in tal caso non si considerano finalità di lucro raccolte fondi o la vendita di beni e servizi il cui introito è destinato alla copertura dei costi sostenuti per l'organizzazione dell'evento.

## **CAPO II - SETTORI DI INTERVENTO E MATERIE ESCLUSE**

### **Art. 4 - SETTORI DI INTERVENTO**

1. I settori per i quali l'Amministrazione Comunale può effettuare la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici a favore di persone, istituzioni, associazioni e ad enti pubblici sono i seguenti:
- a) Attività sportive e ricreative del tempo libero**  
 Gli interventi del Comune per la promozione, il sostegno e lo sviluppo delle attività sportive sono indirizzati:
- alla pratica dello sport dilettantistico;
  - alla formazione educativa e sportiva dei giovani;
  - all'organizzazione di manifestazioni di particolare rilevanza che possono concorrere alla promozione della pratica sportiva ed al prestigio della comunità.
- b) Attività per la tutela di valori tradizionali, culturali, sociali, educativi e religiosi**  
 Gli interventi del Comune per sostenere le attività e le iniziative culturali ed educative di Enti pubblici e privati, associazioni e comitati, sono finalizzati principalmente:
- a favore dei soggetti che svolgono attività di promozione socio-culturale ed educativa nell'ambito del territorio comunale, di particolare rilevanza per la collettività;
  - a favore dei soggetti che organizzano e sostengono nel Comune di Vico del Gargano attività teatrali e musicali di pregio artistico;
  - a favore dei soggetti che effettuano attività di valorizzazione delle opere d'arte, delle bellezze naturali e monumentali, delle biblioteche, pinacoteche, musei, delle tradizioni storiche, culturali e sociali per lo sviluppo del patrimonio delle comunità;
  - a favore di soggetti non professionali che, senza scopo di lucro, promuovono scambi di conoscenze educative e culturali fra i giovani o altri gruppi sociali del Comune e di quelli di altre comunità locali, nazionali o straniere;
  - a favore di soggetti che organizzano nel territorio comunale convegni, mostre, esposizioni e rassegne aventi finalità culturali, artistiche, scientifiche, sociali, che costituiscono rilevante interesse per la comunità e concorrono alla sua rivalutazione.
- La concessione dei contributi viene effettuata tenuto conto della effettiva rilevanza educativa e culturale, sia dell'attività già svolta che di quella programmata e dell'interesse che essa riveste per la comunità locale.
- c) Sviluppo economico**  
 Le funzioni del Comune per promuovere e sostenere il potenziamento dei settori economici di maggior rilevanza o tradizione sono esercitate mediante interventi rivolti in particolare:
- all'organizzazione di fiere, mostre, esposizioni, rassegne e manifestazioni, sia che si tengano all'interno del territorio, che al di fuori di esso;
  - all'effettuazione di iniziative collettive di promozione e pubblicizzazione di prodotti locali;

- all'organizzazione di iniziative qualificanti l'immagine della comunità e del suo patrimonio ambientale, artistico e storico, delle produzioni tipiche locali, che abbiano il fine di incrementare i flussi turistici verso il territorio comunale.
- Gli interventi di cui al presente Regolamento possono essere concessi ad Associazioni che coinvolgono tutte o in parte le aziende che operano sul territorio comunale.

**d) Tutela dei valori ambientali**

Gli interventi a favore delle attività ed iniziative previste all'interno del territorio comunale per la tutela dei valori ambientali sono principalmente finalizzati:

- al sostegno di associazioni, comitati ed altri organismi o gruppi di volontari che operano in via continuativa per la protezione e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
- alle iniziative per promuovere nei cittadini il rispetto e la salvaguardia dei valori naturali ed ambientali;
- alle mostre ed esposizioni che hanno per fine la valorizzazione dei beni ambientali, la rappresentazione dei pericoli che minacciano la loro conservazione, le azioni ed iniziative utili per la loro protezione.

2. Il concorso del Comune, per la realizzazione delle iniziative ed attività di cui sopra, può comprendere anchela concessione temporanea e gratuita di locali, spazi, impianti e attrezzature di proprietà comunale.

**Art. 5 - MATERIE ESCLUSE**

1. Le disposizioni del presente Regolamento non si applicano alle seguenti fattispecie, per cui trovano applicazione le specifiche normative nazionali, regionali e comunali:
  - contributi concessi in favore dell'attività istituzionale svolta da Enti di cui il Comune è socio;
  - contributi, utilità economiche, agevolazioni, fruizione gratuita od agevolata di servizi o beni mobili o immobili in quanto disciplinati da altre disposizioni legislative o di regolamento;
  - forme di sostegno alle persone fisiche che si trovano in particolari condizioni di disagio riguardanti l'area dell'assistenza sociale.

**CAPO III - SOGGETTI AMMESSI**

**Art. 6 - SOGGETTI AMMESSI**

1. Possono beneficiare di contributi sovvenzioni e vantaggi economici comunque denominati:
  - le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001;
  - le libere forme associative, iscritte al relativo Albo comunale che costituisce condizione preferenziale.;
2. I vantaggi economici per iniziative aventi scopo di lucro possono essere concessi esclusivamente quando gli utili sono devoluti in beneficenza, con l'indicazione esatta delle quote destinate in beneficenza, dei soggetti beneficiari e della documentazione comprovante l'avvenuto versamento.
3. In casi particolari, adeguatamente motivati, l'attribuzione di interventi economici può essere disposta per sostenere specifiche iniziative che hanno finalità di aiuto e di solidarietà verso altre comunità italiane o straniere colpite da calamità o da altri eventi eccezionali oppure per concorrere ad iniziative di interesse generale rispetto alle quali la partecipazione del Comune assume rilevanza sotto il profilo dei valori sociali, morali, culturali e economici che sono presenti nella comunità alla quale l'ente è preposto.
4. Non possono beneficiare di contributi economici i soggetti che costituiscono articolazione di partiti politiche di organizzazioni sindacali, nonché i soggetti il cui rappresentante legale svolge funzioni di dirigente o Elevata Qualificazione dell'Ente.

**Art. 7 - ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO**

1. Il Comune di Vico del Gargano riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.
2. Per le finalità e le modalità di iscrizione all'albo delle Associazioni si rimanda al vigente regolamento comunale.

## CAPO IV PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI

### Art. 8 - CRITERI GENERALI PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI

1. I documenti di Programmazione economico-finanziaria dell'Ente individuano le risorse economiche da destinare ai contributi economici e le sovvenzioni da erogare nel corso dell'esercizio finanziario. I contributi potranno essere erogati solo a fronte, di spese relative allo svolgimento dell'iniziativa o attività specifica oggetto della richiesta.
2. Non verranno considerate, ai fini dell'erogazione dei contributi e delle sovvenzioni, le spese che fanno carico al richiedente o a propri soci o aderenti per compensi, anche parziali e sotto qualsiasi forma, di prestazioni personali di qualsiasi tipo.
3. Non sono ammesse spese a copertura di disavanzi derivanti dalla gestione di annualità precedenti o altri progetti.
4. Resta comunque nella facoltà dell'Amministrazione Comunale non ammettere a contributo le spese che non appaiano necessarie o giustificabili, in relazione alla realizzazione dell'iniziativa, opera o attività oggetto della domanda.
5. Il Comune rimane estraneo a qualsiasi rapporto od obbligazione che si costituisca fra persone private, Enti pubblici o privati, associazioni o comitati e fra qualsiasi altro destinatario di interventi finanziari dallo stesso disposti e soggetti terzi per forniture di beni e prestazioni di servizi, collaborazioni professionali e qualsiasi altra prestazione.
6. Il Comune non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi finanziari, così come non assume responsabilità relative alla gestione degli Enti pubblici, privati ed associazioni che ricevono dal Comune contributi annuali, anche nell'ipotesi che negli organi amministrativi del soggetto beneficiario facciano parte rappresentanti nominati dal Comune stesso. Nessun rapporto od obbligazione dei terzi potrà essere fatto valere nei confronti del Comune, il quale verificandosi situazioni irregolari o che comunque necessitino di approfondimenti, può sospendere l'erogazione delle quote di contributi non corrisposte e, a seguito dell'esito degli accertamenti, deliberarne la revoca nei limiti predetti.
7. I contributi e le sovvenzioni potranno essere erogati sia per attività di carattere continuativo sia per singole iniziative o progetti.
8. I contributi, le sovvenzioni e i vantaggi economici possono essere concessi altresì per ricorrenze, manifestazioni, eventi, attività, iniziative e progetti, di seguito denominati "iniziativa" in base ai seguenti criteri:
  - non devono essere in contrasto con le finalità, i programmi e i progetti dell'Amministrazione comunale;
  - rilevanza dell'iniziativa ai fini della cura e promozione dello sviluppo sociale, economico, culturale, sportivo, turistico e ricreativo della collettività amministrata, nonché della tutela e valorizzazione ambientale, territoriale e delle tradizioni popolari;
  - dimensioni dell'iniziativa nell'evenienza che abbia carattere sovracomunale;
  - iniziative organizzate per sostituire, integrare o completare quelle attività che l'Amministrazione Comunale è istituzionalmente tenuta ad assolvere;
  - grado di corrispondenza delle attività statutarie del soggetto richiedente con i settori di intervento prioritario dell'ente;
  - grado di corrispondenza dei progetti/iniziativa/proposte con i programmi dell'Amministrazione comunale;
  - valenza e ripercussione dell'attività organizzata sul territorio;
  - grado di autonomia finanziaria e capacità di coinvolgere sponsor, finanziatori o portatori di interessi diversi;
  - assenza di lucro;
  - iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni, che costituisce condizione preferenziale.I beneficiari di contributi e vantaggi economici di cui al presente Regolamento devono essere in regola con il pagamento dei tributi ed eventuali sanzioni comunali, non avere debiti con l'Ente.
9. In aggiunta ai criteri indicati al comma 5, il bando di cui al successivo articolo 9 può specificare, annualmente o occasionalmente, i criteri di valutazione su deliberazione della Giunta

Comunale che si rendano necessari in relazione alle specificità dei settori di intervento o di attività ammessi a contributo che l'Ente intende promuovere, nel rispetto dei principi di trasparenza ed informazione.

#### **Art. 9 - MODALITÀ DI CONCESSIONE DELLE SOVVENZIONI E DEI CONTRIBUTI**

1. Le domande di ammissione ai benefici, sottoscritte dal legale rappresentante, debbono essere indirizzate al Sindaco e al Responsabile di settore competente, corredate dalla seguente documentazione (quando non già in possesso degli Uffici comunali):
  - precisa indicazione della denominazione, indirizzo, codice fiscale e/o partita iva e indirizzo PEC del soggetto richiedente;
  - da una dettagliata descrizione delle attività e/o dei programmi da realizzare, con la relativa previsione di spesa;
  - dall'indicazione delle risorse finanziarie, ivi compresi gli eventuali introiti derivanti da vendita di biglietti, sponsor, contributi di altre associazioni, contributi di altri enti pubblici, e delle strutture organizzative disponibili, di cui il beneficiario dovrà fare espressa menzione nella rendicontazione, nella quale dovrà essere dettagliato il disavanzo preventivato;
  - dall'impegno ad utilizzare la sovvenzione o il contributo esclusivamente per gli scopi per i quali lo stesso è stato richiesto;
  - dalla specificazione dei benefici richiesti al Comune e/o ad altri Enti;
  - dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti (copia conforme all'originale dello statuto e dell'atto costitutivo, in caso di privati il *curriculum vitae*; in tali atti deve essere evincibile l'assenza di finalità di lucro);
  - dalla dichiarazione di non appartenenza ad articolazione politico-amministrativa di nessun partito, in relazione a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 195 del 02.05.1974 e dall'art.4 della legge n. 659 del 18.11.1981;
  - dalla dichiarazione che l'iniziativa o attività non ha finalità di lucro.
2. Le domande devono essere presentate almeno 30 giorni prima della data di realizzazione della manifestazione o del progetto.
3. Il Comune si riserva, tuttavia, la facoltà di accogliere domande presentate, per cause eccezionali e straordinarie, oltre i termini stabiliti dal presente regolamento; in tal caso la richiesta dovrà puntualmente motivare le circostanze che hanno portato al mancato rispetto dei termini suddetti.
4. L'Amministrazione può periodicamente decidere di pubblicare apposito avviso pubblico finalizzato alla selezione delle iniziative e/o attività ritenute meritevoli di sostegno in particolari periodi, su volontà della Giunta Comunale che demanda gli atti di gestione conseguenti al Responsabile di settore competente.
5. La presentazione delle domande non costituisce, di per sé, titolo per ottenere i benefici e non vincola in alcun modo il Comune.
6. Per effetto della concessione di benefici finanziari e/o attribuzione di vantaggi economici, il Comune ha diritto di comparire nella documentazione informativa e promozionale delle manifestazioni, dell'evento e/o del progetto con il logo istituzionale.
7. Eventuali variazioni all'iniziativa/attività saranno prese in considerazione a condizione che non modifichino i contenuti originari della stessa, siano adeguatamente motivate e preventivamente comunicate al Comune almeno 15 giorni prima dello svolgimento. Il Comune si riserva di autorizzare tali modifiche entro 8 giorni dalla richiesta.
8. Il contributo non può essere concesso in misura superiore alla differenza tra le spese e le entrate risultanti dal preventivo e non può comunque essere superiore al 50% dell'ammontare delle spese suddette. Tale percentuale può essere derogata fino al 100% della somma per cifre non superiori ai 1.000 euro.
9. La Giunta Comunale, nella valutazione del contributo da assegnare all'iniziativa potrà tenere conto di eventuali introiti derivanti da vendita di biglietti, sponsor, contributi di altre associazioni, contributi di altri enti pubblici.
10. Qualora lo ritenga opportuno, la Giunta Comunale, motivatamente, potrà emanare indirizzi in merito all'anticipazione del contributo nei limiti del 50% di quello concesso per l'iniziativa di cui è questione previa presentazione di una relazione sui costi da sostenere e la scheda.

11. L'erogazione dei contributi o sovvenzioni concessi dall'Amministrazione Comunale avverrà mediante determinazione del Responsabile del Settore competente per materia e sarà operata a rendiconto;
12. La liquidazione del contributo assegnato avverrà previa presentazione di:
  - richiesta di erogazione dell'eventuale liquidazione o del saldo del contributo;
  - relazione illustrativa dell'iniziativa realizzata anche attraverso il contributo del Comune;
  - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dove dovrà essere indicata la destinazione e l'impiego del contributo ottenuto;
  - il quadro economico totale dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo;
13. La concessione del contributo comporta l'onere in capo al richiedente di esporre sui manifesti e sul materiale pubblicitario dell'iniziativa o della manifestazione il logo del Comune di Vico del Gargano e la seguente dicitura: "CON IL CONTRIBUTO DEL COMUNE DI VICO DEL GARGANO" pena la revoca del contributo assegnato.
14. La concessione della sovvenzione comporta l'onere in capo al richiedente di esporre sui manifesti e sul materiale pubblicitario dell'iniziativa o della manifestazione il logo del Comune di Vico del Gargano e la seguente dicitura: "CON LA SOVVENZIONE DEL COMUNE DI VICO DEL GARGANO";

#### **Art. 10 VANTAGGI ECONOMICI**

1. Gli interessati dovranno presentare istanza impiegando la modulistica secondo le modalità ivi indicate.
2. In caso di richiesta congiunta di vantaggi economici e contributo, si applicano le modalità e termini previsti per le richieste di contributo di cui al precedente art. 9. Si applica il limite come fissato al precedente art. 9, comma 5.
3. Il vantaggio economico è concesso per la singola iniziativa e non può essere accordato in via permanente. Per le iniziative che si ripetono periodicamente, nell'arco di un anno, devono essere specificati il periodo e la durata. Per le iniziative che si ripetono annualmente, la richiesta deve essere riformulata ogni anno.
4. Nel caso in cui l'impianto o struttura siano utilizzati con accesso al pubblico, lo stesso sarà consentito, sempre sotto la responsabilità del soggetto utilizzatore, previo nulla osta da parte comunale ai sensi di legge.
5. Il Comune non assume alcuna responsabilità verso terzi per l'uso che viene fatto dei locali per l'organizzazione della manifestazione.
6. La concessione del vantaggio economico avverrà mediante determinazione del Responsabile del Settore competente;
7. L'atto di concessione del beneficio economico sarà subordinato all'accettazione delle condizioni sopra richiamate e di quanto previsto dal Regolamento per l'utilizzo dei locali di proprietà comunale.

#### **Art. 11 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

1. I beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare le forme di sostegno conseguite a norma del presente Regolamento esclusivamente per l'iniziativa per cui sono state concesse.
2. Nel caso in cui siano apportate modifiche o variazioni al programma dell'iniziativa, il richiedente deve darne tempestiva comunicazione al Comune che si riserva di riesaminare la domanda.
3. I beneficiari sono altresì tenuti a impiegare, nell'espletamento dell'iniziativa per cui è richiesto il beneficio, personale qualificato e idoneo anche rispetto alla tipologia dell'iniziativa e dell'utenza;
4. L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità e/o azione risarcitoria causata dal mancato rispetto dei suddetti impegni e resta in ogni caso estranea a qualsiasi rapporto instaurato fra soggetti beneficiari e soggetti terzi.
5. La concessione di contributi e vantaggi economici non costituisce, altresì, esonero dall'obbligo di acquisire i permessi e i titoli abilitativi previste dalla normativa vigente.



## CAPO V DIVULGAZIONE DELLE FORME DI SOSTEGNO

### Art. 12 - DIVULGAZIONE DELLE FORME DI SOSTEGNO

1. I soggetti beneficiari dei vantaggi economici e contributi di cui al presente Regolamento sono tenuti a far risaltare il sostegno del Comune di Vico del Gargano in tutte le forme di pubblicizzazione delle iniziative come specificato nel Regolamento medesimo.
2. Bozza del materiale promozionale deve essere tempestivamente trasmesso al Comune per la preventiva visione ed approvazione.

### Art. 13 - RENDICONTAZIONE

1. Il beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione dell'eventuale acconto dell'iniziativa corredata dalla documentazione giustificativa 30 giorni dalla conclusione dell'attività.
2. Il saldo del contributo/sovvenzione avverrà a seguito di presentazione, in relazione all'eventuale acconto ricevuto:
  - Della relazione illustrativa dell'attività svolta corredata da copia della documentazione probatoria della sua realizzazione (rassegna stampa, locandine, manifesti e altro materiale promo pubblicitario, dal quale dovrà emergere l'intervento del Comune);
  - Del bilancio consuntivo dell'acconto ricevuto, comprensivo di voci in entrata e uscita, corredato della documentazione contabile, fiscalmente valida, comprese le sponsorizzazioni ed eventuali contributi concessi da terzi e sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'attività per cui è concesso il contributo.
  - Di una relazione dei costi da sostenere per la chiusura del progetto;

La mancata presentazione della documentazione entro il termine indicato comporta la decadenza dal contributo e l'obbligo della restituzione della somma erogata.

3. Sulla base della rendicontazione presentata dal beneficiario, il contributo è liquidato nel limite previsto dall'atto di concessione e avuto riguardo ai limiti fissati dal precedente art. 9, comma 8. In caso di realizzazione parziale dell'iniziativa, il contributo è liquidato in proporzione.
4. Il beneficiario è tenuto a presentare entro 30 giorni dal saldo del contributo/sovvenzione, la rendicontazione finale dell'iniziativa corredata dal bilancio finale, comprensivo di voci in entrata e uscita, corredato della documentazione contabile, fiscalmente valida, comprese le sponsorizzazioni ed eventuali contributi concessi da terzi e sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'attività per cui è concesso il contributo.
5. Successivamente all'assegnazione del contributo, qualora il Comune di Vico del Gargano risulti creditore nei confronti del beneficiario, l'erogazione del contributo è sospesa fino all'assolvimento dell'obbligazione da parte del beneficiario stesso, fatta salva la possibilità di recuperare il credito contestualmente alla liquidazione del contributo.
6. La mancata presentazione del rendiconto costituisce elemento ostativo alla concessione di altri contributi e/o benefici in favore del soggetto inadempiente.
7. Non si procederà alla concessione del contributo nei confronti dei soggetti che non risultino in regola con gli adempimenti di cui alle norme che regolano i rapporti con la Pubblica Amministrazione.
8. Il Comune ha facoltà di procedere, in qualunque momento e con i mezzi che ritiene opportuni, a controlli amministrativo-contabili, nonché a verifiche sullo stato di attuazione delle attività e delle iniziative finanziate. Qualora si verifichi che l'iniziativa si sia svolta in maniera difforme da quanto proposto o nel caso in cui non sia stata data adeguata visibilità al contributo del Comune, l'Ufficio competente nel legittimo esercizio del potere di autotutela, con atto adeguatamente motivato, può proporre alla Giunta la revoca del beneficio concesso.

### Art. 14 - CONTROLLI

1. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sia sulla documentazione presentata a corredo della domanda ai sensi del DPR 445/2000, sia nel corso dell'iniziativa.
2. Il responsabile del Settore interessato effettuerà, ai sensi di legge, controlli a campione sulle spese indicate nella dichiarazione; per le spese ammesse a contributo la documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per almeno 3 anni dall'erogazione del saldo.

3. Qualora il vantaggio economico o il contributo siano utilizzati impropriamente, senza la necessaria concessione o violando le disposizioni nella stessa contenute, l'Amministrazione Comunale si riserva di agire in giudizio per la tutela dei propri interessi anche attraverso la richiesta di risarcimento dei danni subiti.

**Art. 15 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA**

1. Al fine di assicurare la trasparenza e pubblicità delle forme di sostegno concesse dal Comune, il Responsabile del Settore competente all'erogazione del contributo provvede nei termini di legge, alla pubblicazione nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente.

**CAPO VI -DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

**Art. 16 - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

1. Il presente Regolamento, adottato con deliberazione, del Consiglio comunale, verrà pubblicato all'Albo on-line del Comune per 15 giorni consecutivi e sul sito internet istituzionale del Comune di Vico del Gargano.
2. Entrerà in vigore secondo le disposizioni del vigente statuto comunale
3. Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento devono ritenersi abrogate le norme regolamentari di questo Comune eventualmente in contrasto con le sue disposizioni.